ALAGNA

MATTEO PRIA

Nell'estate 2019 un ambulatorio per tutta l'alta valle

P. 45

Nel palazzetto dello sport con guardia medica e centro traumatologico
Verrà finanziato con il denaro ricavato dalla vendita di casa Ibilda

Alagna, un ambulatorio per servire l'alta valle "Aprirà nell'estate 2019"

IL CASO

MATTEO PRIA
ALAGNA

Alagna punta ad aprire un ambulatorio con tanto di guardia medica e centro traumatologico nel palazzetto dello sport. E' un progetto che potrebbe prendere forma già in estate. Il borgo ai piedi del Monte Rosa sta lavorando per potenziare il servizio sanitario per servire tutta l'alta valle: Alagna è un punto di riferimento turistico sia in inverno grazie allo sci che in estate con le escursioni.

Sono migliaia infatti le persone che giungono nel paese dei Walser durante le festività o per trascorrere le proprie vacanze. E proprio per questo l'amministrazione comunale ha deciso sin dall'inizio del proprio mandato di puntare sulla creazione di un ambulatorio, anche perchè l'ospedale più vicino si trova a Borgosesia. Il progetto dovrebbe prendere forma nel 2019 come ha sottolineato il sindaco Roberto Veggi: «Alagna deve avere una guardia medica - spiega -. Nel centro medico ci potrà essere ovviamente una guardia medica supportata da un centro traumatologico».

Per gli incidenti

Soprattutto in montagna gli incidenti e gli infortuni per cadute sono dietro l'angolo, dalla semplice slogatura a traumi più gravi. La presenza di una struttura traumatologica potrebbe permettere agli operatori sanitari di capire sin da subito il tipo di infortunio che si ha davanti e procedere quindi alle cure del caso.

Per quanto riguarda il pronto intervento in ambito sanitario in montagna ad Alagna operano veri e propri professionisti. Sono i tecnici del Soccorso alpino e della Guardia di Finanza di Riva Valdobbia, sempre pronti nel recuperare gli infortunati e intervenire in caso di emergenze. Ma avere un centro traumatologico a portata di mano vorrebbe dire fare un balzo in avanti per quanto riguarda la qualità dei servizi sanitari.

Il termine

Veggi pone anche un termine: «Il centro medico dovrebbe essere realizzato nell'estate del 2019». Sul territorio è presente anche il Sav, il Soccorso alta Valsesia, una Onlus associata ad Anpas che opera facendo interventi in emergenza 118, ma anche trasporti verso ospedali e assistenza a gare sportive ed eventi. La sede è proprio ad Alagna Valsesia e di recente è stata anche ampliata. Grazie allo sforzo gratuito dei soccorritori è possibile garantire molti interventi di primo soccorso in aiuto alla popolazione e ai turisti. E' un gruppo che continua a potenziarsi, nei mesi scorsi erano stati organizzati anche corsi per aprirsi a nuovi volontari. E sempre in ambito sanitario non va dimenticato che da qualche mese Alagna e Riva Valdobbia hanno a disposizione l'area per l'elisoccorso notturno. «L'elisuperficie notturna - riprende Veggi - è stata realizzata grazie alla collaborazione conil Comune di Riva Valdobbia attraverso il finanziamento di parte delle attrezzature di illuminazione».

Ma come verrà finanziato il nuovo centro medico? Le risorse potrebbero arrivare dai soldi incassati dalla vendita di casa Ibilda.«Con la vendita dell'immobile – spiega il sindaco – potremmo realizzare il centro medico, il nuovo Comune e le nuove scuole». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI


VERCELLI
Smog, Vercelli vieta le auto diesel Euro 3 fino al mese di marzo


Alagna, un ambulatorio per servire l'alta valle "Aprirà nell'estate 2019"



In alta valle operano già professionisti del pronto intervento